

PROVINCIA DI NAPOLI

PAGINA BIANCA

PROVINCIA DI NAPOLI**- COMUNE DI CASANDRINO -**

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria	Elezioni amministrative
16 febbraio 1998	16 agosto 1999	16 aprile 2000

**ANDAMENTO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA E PRINCIPALI
COEFFICIENTI DI CRISI**

La commissione straordinaria presso il Comune di Casandrino, fin dall'inizio della propria gestione, ha riscontrato una situazione di disagio politico-sociale causata dai reiterati provvedimenti autoritativi di scioglimento degli organi elettivi, per condizionamento malavitoso, compreso quello risalente al 1991.

Per quanto riguarda gli obiettivi generali, la gestione straordinaria ha inteso riorganizzare la vita amministrativa all'insegna della legalità e dell'efficienza garantendo alla collettività locale, tutti quei servizi che si reputano necessari per evitare il degrado ambientale, culturale e sociale, dove di norma si annidano le cause della presenza camorrista.

Per un verso l'efficienza dell'apparato amministrativo, in termini di tempestività e di professionalità, favorisce il recupero della legalità in quanto portatrice di una cultura di "diritto - dovere" in contrapposizione a quella di "favore". Per un altro verso, la riorganizzazione dell'apparato burocratico, unitamente agli altri risultati amministrativi, determina una oggettiva e significativa stabilità per le

prossime gestioni politiche e di conseguenza diventa un fattore di efficienza delle istituzioni.

PROTEZIONE CIVILE

All'atto dell'insediamento della commissione straordinaria, si è venuta delineando l'esigenza di attivare un servizio di protezione civile a fronte delle emergenze e delle situazioni a rischio pur di notevole entità che le precedenti Amministrazioni comunali non avevano mai preso in considerazione.

Il primo risultato conseguito è stata la predisposizione del regolamento di protezione civile.

Il passo successivo verso questa scelta è rappresentato dall'istituzione di un apposito ufficio la cui realizzazione è ancora in corso.

Inoltre al fine di coinvolgere i comuni limitrofi e gli altri enti interessati sono state indette diverse conferenze di servizio. In questo quadro di collaborazione si inserisce l'accordo con il Comune di Napoli; è in fase di definizione una convenzione tra i due enti locali con la quale si dovrebbero perseguire gli strumenti e le risorse per il migliore svolgimento delle funzioni del settore in argomento.

Un apporto specifico è stato dato anche alla soluzione del caso riguardante le inondazioni delle acque dall' "Alveo Fondina". Tale collettore fognario, di proprietà della Regione Campania, è a servizio di numerosi comuni (tra i quali Napoli, per la zona collinare) e si reputa non idoneo a smaltire il bisogno di un'area densamente popolata. La conseguenza è il riproporsi di ciclici allagamenti anche di notevole entità (fino a 80 cm di livello) nel centro abitato di Casandrino con danni immediati a cose ed esposizione delle persone a gravi rischi igienici.

Di fronte a tale allarmante situazione si è deciso con il Comune di Napoli, a cura e spesa di tale ente, di avviare uno studio sulla funzionalità idraulica del collettore, e di interessare per quanto di competenza tutte le altre autorità ed i comuni per la indizione di una nuova conferenza affinché detta questione venga risolta.

GESTIONE PERSONALE

Nel settore in argomento, come già esposto nelle precedenti relazioni, la realizzazione degli interessi della "classe politica" locale avevano assunto una valenza negativa nei confronti dei cittadini e delle istituzioni.

In primo luogo si è reso necessario affrontare il problema degli inquadramenti illegittimi che è stato più volte evidenziato.

A questo proposito sono stati banditi 11 concorsi per coprire i 14 posti resisi vacanti, nominando nel contempo le commissioni. Al fine di garantire il massimo della trasparenza e della imparzialità di giudizio si è provveduto a scegliere i commissari tra magistrati, sovraordinati e convenzionati che collaborano già con questa commissione straordinaria. A tal proposito si rende noto che tutti preventivamente hanno rinunciato alle indennità previste per la partecipazione alle commissioni di esame per dare un segnale di diverso rapporto con il lavoro nella pubblica amministrazione.

L'espletamento delle procedure concorsuali dovrebbe avvenire sulla base di un criterio meritocratico a garanzia della professionalità.

In considerazione della scarsa professionalità riscontrata all'atto dell'insediamento, la commissione, nel semestre di riferimento, ha deciso di promuovere la formazione del personale comunale.

A questo proposito è stato predisposto il regolamento degli uffici e dei servizi ma soprattutto la riorganizzazione dell'organico comunale.

Peraltro il 13 dicembre scorso, è stato inoltrato alle rappresentanze sindacali il "Progetto di riorganizzazione dell'organico comunale"; con questo progetto sono state previste le figure dirigenziali, da assumere con concorsi esterni, e la redistribuzione del personale esistente tenendo conto dei profili professionali riconosciuti in sede di inquadramento giuridico.

A parte questi impegnativi provvedimenti di carattere straordinario, si è provveduto a sistemare le situazioni ordinarie che pure erano rimaste pendenti. Infatti è stata definita l'attribuzione del L.E.D., rimasto fermo al 1993, attraverso un lavoro reso difficoltoso dalla ricostruzione della documentazione relativa alla situazione di ogni dipendente, che, in alcuni casi, si è rivelata particolarmente complessa. Infatti nel corso di tale intervento si è venuto a conoscenza di dipendenti sospesi per motivi giudiziari, detenuti e attualmente in affidamento al servizio di protezione in quanto congiunti di collaboratori di giustizia.

Nonostante tali difficoltà, è stato portato a compimento il lavoro definendo le singole situazioni del personale ed attribuendo a ciascuno i miglioramenti previsti dal l.e.d., unica eccezione riguarda i dipendenti collocati nella ex VI qualifica funzionale per i quali risultano ancora pendenti tre ricorsi proposti dinnanzi al T.A.R..

Inoltre è stato definito con le OO.SS. il contratto decentrato integrativo.

LAVORI SOCIALMENTE UTILI

L'organo straordinario ha in corso di realizzazione progetti l.s.u., promossi ai sensi del D.Lgs. 468/97, utilizzando 70 unità lavorative.

Per valutare la sussistenza di condizioni che consentano di dare stabilità all'occupazione di detti lavoratori, la commissione ha avviato alcune iniziative tese ad individuare i settori che possono costituire occasioni di impiego stabili. A tal fine è stata stipulata l'apposita convenzione con l'agenzia "Italia Lavoro" a cui è stato affidato l'incarico di fornire l'assistenza tecnica e di effettuare studi di fattibilità per la costituzione di cooperative di servizi in cui inquadrare detti lavoratori. E' allo studio la preliminare valutazione per il ricorso a taluni strumenti particolari, come l'affidamento in appalto a cooperative l.s.u. di servizi comunali quali la pubblica affissione, che è già dagli stessi gestita, unitamente a dipendenti comunali, con la corresponsione di un'integrazione salariale.

INFORMATIZZAZIONE

E' stato aggiornato l'insufficiente e obsoleto sistema informatico comunale, mediante la realizzazione di nuove postazioni di lavoro informatizzate che consentono l'utilizzazione di un hardware e software adatto alle esigenze degli uffici comunali.

In tale ottica, sulla base dell'apposito studio effettuato da un tecnico di provata competenza, per ampliare lo scenario dei servizi di elaborazione accessibili tramite rete (posta elettronica, gestione dei file, l'editing e l'elaborazione dei testi, etc.) è stata prevista la realizzazione del cablaggio strutturato della rete informatica degli uffici comunali.

Tale intervento è mirato a realizzare un sistema di risorse hardware e software, per gestire i servizi di elaborazione accessibili, tramite rete, in modo ottimale ed efficiente.

Sono stati altresì predisposti i necessari aggiornamenti per l'anno 2000.

UFFICIO DI RAGIONERIA

Notevoli difficoltà sono state riscontrate nella gestione dell'ufficio. Esse derivano da una situazione oggettiva determinata dalla concessione del part time rilasciata dalla passata Amministrazione alla titolare dell'ufficio. Le competenze di tale ufficio e la specifica situazione locale che si caratterizzano non solo per le difficoltà ma anche per la mole di lavoro non possono essere affrontate da un servizio

a tempo parziale; e pertanto è stato conferito l'incarico a tempo determinato ad un esperto di ragioneria, provvisto di idonei titoli e referenze culturali, per la gestione del servizio, non potendo la commissione revocare la concessione del part-time riconosciuta al dipendente, titolare dell'ufficio.

Nel corso del semestre trascorso, la commissione è stata impegnata a perseguire il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel bilancio di previsione. In tale sede si è provveduto a redigere uno strumento tecnico-contabile che, compatibilmente con le risorse a disposizione dell'ente, oltre a garantire la normale gestione, ha previsto anche il conseguimento di finalità nell'ambito dei servizi sociali. A tal proposito sono state stanziare delle risorse per l'attuazione di un progetto a favore degli anziani. Il progetto in questione è stato sottoposto alla giunta regionale della Campania per i relativi contributi. E' stato inoltre, avviato un programma a favore dell'infanzia e dell'adolescenza unitamente al comune di Grumo Nevano, finanziato con i fondi di cui alla legge 285/97.

La costituzione di un consorzio con il comune di Grumo Nevano, ha rappresentato una positiva esperienza; sono state peraltro avviate altre analoghe iniziative, ritenendo che lo strumento associativo tra gli enti locali possa consentire il raggiungimento dei risultati con una minore spesa.

Nel campo degli investimenti, altro settore alquanto trascurato in questi ultimi anni, sono state individuate una serie di opere urgenti ed indifferibili da effettuarsi nel corso dell'anno. Allo stato sono in corso di realizzazione i progetti relativi alla sistemazione della sede stradale delle principali vie di comunicazione interne.

La Regione Campania, su richiesta di questa commissione, ha concesso un finanziamento di quattro miliardi per la costruzione di una nuova scuola media inferiore, al quale si aggiunge un altro miliardo recentemente concesso dallo Stato.

Per quanto concerne il conto consuntivo dell'anno 1998 si segnala che il risultato finanziario conseguito è stato positivo. Altre iniziative riguardano la realizzazione del "Progetto Mustea" concernente i minori a rischio e l'avvio del "Progetto Centro di Ascolto" per il recupero dei tossicodipendenti, tutti finanziati dallo Stato.

URBANISTICA

Regolamento edilizio comunale:

L'attività edilizia, fino ad oggi, è stata disciplinata dal "vecchio" regolamento di polizia edilizia, approvato con verbale di deliberazione del Podestà n. 176 del 26 settembre 1931.

Commissione Edilizia

La commissione straordinaria ha finalmente istituito, dopo aver approvato il nuovo regolamento edilizio comunale, la commissione edilizia, composta da tecnici segnalati dagli ordini professionali.

L'organismo costituito risulta indispensabile per i pareri obbligatori su richieste di concessioni edilizie ex novo e quelle in sanatoria ancora giacenti.

Piano Regolatore Generale:

Il Comune di Casandrino, non ha ancora adottato lo strumento urbanistico di cui alla legge 1150/1942 e successive modificazioni.

La commissione straordinaria ha però incaricato il dipartimento di urbanistica dell'Università di Napoli Federico II per la redazione delle analisi preliminari del piano regolatore generale comunale.

Piano di risanamento acustico

L'ufficio tecnico comunale è stato sollecitato da questa commissione a predisporre i necessari atti per l'affidamento dell'incarico di redazione del piano di risanamento acustico, al fine di trasmetterlo alla provincia per la relativa approvazione congiuntamente al piano regolatore generale comunale.

La commissione straordinaria ha approvato lo schema del bando di gara per l'affidamento dell'incarico di redazione del piano di risanamento acustico. L'espletamento della gara di appalto è previsto per la fine di marzo 2000, successivamente alla pubblicazione del bando sul bollettino ufficiale della Regione Campania.

LAVORI PUBBLICI

Le misure adottate nel settore dei lavori pubblici si possono ricondurre alle seguenti tipologie di interventi:

Nuova scuola elementare in via Marinaro:

La commissione straordinaria ha ottenuto dalla Regione Campania il finanziamento di £. 800.000.000 per la realizzazione delle opere di completamento della scuola in argomento (ulteriori aule, palestra e alloggio del custode).

Scuola elementare

E' stato redatto dall'ufficio tecnico comunale il progetto preliminare e definitivo per la realizzazione delle opere di sistemazione delle facciate esterne dell'edificio scolastico in questione, per l'importo complessivo di £. 200.000.000.

Nuova scuola media

La commissione straordinaria ha approvato la scelta dell'area dove dovrebbe sorgere la scuola e ottenuto il finanziamento di £. 4.000.000.000 dalla Regione Campania.

Lavori di adeguamento e di sicurezza alle scuole cittadine

Sono stati approvati i progetti preliminari per la realizzazione degli interventi di adeguamento e di sicurezza da effettuarsi nelle scuole cittadine che necessitano di tali opere.

Per l'esecuzione dei lavori suindicati è stato richiesto il mutuo da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti. I relativi progetti definitivi ed esecutivi saranno redatti dopo l'avvenuta assegnazione del mutuo da parte dell'ente interessato.

Lavori di adeguamento e di sicurezza all'edificio e di sicurezza all'edificio sede del Comune

La commissione straordinaria, accertata l'impossibilità di sopraelevare la casa comunale, ha approvato il progetto preliminare per la realizzazione degli interventi di adeguamento e di sicurezza della struttura esistente.

Lavori di sistemazione di alcune strade cittadine

E' stata espletata la gara di appalto per l'esecuzione dei lavori di sistemazione di alcune strade cittadine per l'importo di circa £. 500.000.000. I lavori risultano consegnati all'impresa aggiudicataria e le opere eseguite ammontano a circa il 75 %.

Lavori di sistemazione dei marciapiedi e della p.i. artistica del c.so Carlo Alberto e piazza Kennedy

E' stata avviata la procedura per l'ottenimento di un finanziamento di £. 560.000.000 da parte della Regione Campania per l'esecuzione delle opere in oggetto.

Indagini geognostiche al corso Carlo Alberto

La Regione Campania, interessata da questa commissione straordinaria, ha finanziato con rito d'urgenza ai sensi della L.R. 51/78 i lavori per l'esecuzione dei sondaggi geognostici da realizzarsi al di sotto della sede stradale del corso Carlo Alberto.

ABUSIVISMO EDILIZIO

L'attività di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia e l'attuazione di incisive forme di contrasto e repressione degli abusi edilizi, hanno rappresentato un costante e fondamentale impegno della commissione straordinaria finalizzato a ripristinare, in maniera concreta, uno stato di legalità. In detto settore si è registrata un'espansione diffusa del fenomeno in questione, con conseguenze negative sul razionale sviluppo urbanistico territoriale dovute alla mancanza di adeguate forme di controllo.

In sostanza con le misure decise dalla commissione straordinaria si è dato un rilevante contributo alla prevenzione dell'illecito fenomeno che, attualmente, è riconducibile quasi esclusivamente a difformità parziali e non essenziali ovvero a mutamenti di destinazione d'uso di immobili in buona parte punibili con sanzioni di tipo amministrativo peraltro immediatamente irrogate.

Uno degli obiettivi che la commissione straordinaria ha inteso perseguire è stato quello di risalire alla documentazione amministrativa relativa agli abusi edilizi – per verificarne preliminarmente la perfetta regolarità procedurale – provvedendo agli adempimenti previsti dalle norme vigenti.

L'adozione di una strategia organica di contrasto degli abusi edilizi si è rivelata difficile da intraprendere: le informazioni assunte sono insufficienti a provare gli abusi edilizi e vanificano la possibilità di applicare, in maniera rapida e tempestiva, definitive soluzioni demolitorie degli immobili abusivi.

In tale contesto è da sottolineare come numerosi provvedimenti di demolizione ed acquisizione al patrimonio comunale, siano stati impugnati dinanzi al T.A.R. – ottenendo la sospensiva.

I legali di coloro che avevano commesso l'abuso, avanzando pretestuosamente istanze di concessioni in sanatoria ex art. 13 della legge 47/85, hanno di fatto vanificato la possibilità di costituzione in giudizio, facendo rilevare l'impossibilità di esaminarle per la mancanza di un regolamento e della competente commissione edilizia. Successivamente la commissione ha adottato il nuovo regolamento edilizio ed ha proceduto alla successiva costituzione della commissione edilizia.

CONDONO EDILIZIO

Per quanto riguarda il settore dell'edilizia la commissione si è occupata delle procedure istruttorie finalizzate alla definizione delle istanze di concessione edilizia che numerose (circa 1600) risultavano ancora pendenti negli uffici comunali. Invero, rilevanti responsabilità sono da attribuire ai funzionari ed agli addetti all'ufficio tecnico per il ritardo nell'attività istruttoria.

Peraltro l'inerzia dei cittadini titolari delle istanze di condono edilizio nel riscontrare la richiesta di integrazione documentale e nel pagamento dell'oblazione nonché degli oneri concessori, congiunta alla pregressa mancata perentorietà dei citati adempimenti, hanno determinato, nel tempo, una situazione di stagnante immobilismo.

La commissione con una "paziente" ma pressante opera di sensibilizzazione su funzionari e dipendenti comunali, sta procedendo ad imprimere una organica accelerazione a tale settore al fine di soddisfare le legittime aspirazioni degli aventi diritto. Allo stato, attraverso una sistematica e razionale distribuzione dei carichi di lavoro ai dipendenti designati a tali adempimenti, sono state già definite circa 420 pratiche.

UFFICIO TRIBUTI

Si è deciso l'affidamento dell'ufficio ad un ragioniere a "scavalco". Tale apporto di professionalità si sperava potesse non solo garantire il servizio voluto ma anche contribuire a migliorare le prestazioni degli altri uffici. Nel frattempo, si è provveduto a distinguere in moduli detto Ufficio in ragione dei diversi tributi con l'individuazione dei responsabili del procedimento e inoltre è stato aumentato il monte ore lavorative, a disposizione dell'ufficio, con l'impiego di l.s.u. a cui è stata data l'integrazione dell'orario di lavoro.

Un'attenta gestione del personale, attraverso la responsabilizzazione dello stesso e la conseguente gratificazione mediante incentivi e partecipazione a corsi di specializzazione ha consentito il raggiungimento di risultati apprezzabili nella lotta all'evasione.

Significativo è il risultato raggiunto in materia di tassa sui rifiuti solidi urbani (Tarsu); il controllo incrociato dei dati tributari e di quelli anagrafici ha consentito l'individuazione di vaste fasce di evasione, con accertamento nei confronti di 934 contribuenti e con un conseguente aumento del gettito di circa 300 milioni. Inoltre sono state predisposte delle verifiche relative alle attività produttive operanti sul

territorio comunale al fine dell'aggiornamento dei dati in possesso dell'ufficio e dell'individuazione di tutte quelle attività che non dovessero risultare iscritte a ruolo.

Per quanto concerne la tassa sull'occupazione di suolo pubblico (TOSAP), particolare impegno è stato posto nel risanamento della situazione debitoria pregressa degli occupanti il mercato rionale settimanale e nel recupero della tassa sui passi carrabili relativa agli anni 1994-1995 e 1996.

Relativamente ai tributi ICIAP ed ICI, sono stati predisposti i controlli dagli anni '93 e successivi. In particolare per l'imposta comunale per l'esercizio di imprese arti e professioni sono stati individuati evasori totali, che solo per l'anno di riferimento 1993, comporteranno un'entrata stimata in circa 60 milioni.

Un notevole introito sarà, invece, conseguito con la continua e costante verifica dell'ICI (imposta comunale sugli immobili), attraverso il controllo incrociato dei dati in possesso dell'ufficio tributi e di quelli catastali, al fine di risalire a possibili evasori totali del tributo. Invero, nel riscontro operato per il solo anno 1993 si è già realizzato un recupero di circa 130 milioni.

Gli obiettivi sono stati raggiunti anche in ragione all'utilizzo dei controlli incrociati con banche dati degli uffici dell'ente e degli altri uffici dell'Amministrazione finanziaria.

Va segnalato, altresì, l'attuazione di un proficuo piano di lavoro dell'ufficio acquedotto che ha consentito di accertare il mancato pagamento dei canoni per il consumo idrico per un valore di circa un miliardo relativamente agli anni 1991, 1992, 1993 e di recuperare detto importo in tempo utile, evitando così il decorso della prescrizione. E' stato inoltre avviato il procedimento finalizzato a recuperare i crediti maturati per gli anni 1994 e 1995.

La stipula della convenzione per la riscossione delle entrate patrimoniali ed assimilate e dei contributi di spettanza del comune con il concessionario della riscossione dei tributi, Banco di Napoli S.p.A. ha rappresentato un sicuro successo. Infatti la contrattazione laboriosa, anche in considerazione della lacunosità della normativa di riferimento ha portato, alla fine di innumerevoli incontri con i funzionari del Banco di Napoli, alla stipula della convenzione a condizioni di sicuro vantaggio per l'ente e migliorative rispetto allo schema di contratto che risultava già approvato dalla passata Amministrazione.

SERVIZI SOCIALI

E' proseguita in tale settore l'attività educativa e di prevenzione della devianza già avviata sulla base di appositi progetti. Sono state attivate numerose iniziative a favore dei minori e delle categorie che necessitano di sostegno non solo materiale.

Si è concluso il progetto Mustea che ha visto la partecipazione anche entusiasta di minori a forme di laboratorio culturale, come testimoniato da un video prodotto nell'ambito delle stesse attività. Con un nuovo progetto si è pensato di allargare questa positiva esperienza ai minori extracomunitari presenti sul territorio e solo in parte integrati nel tessuto sociale.

Nell'ambito delle attività previste dalla legge 285/97 con la collaborazione della Regione Campania e di altri enti, compreso il Tribunale dei minori ed il Provveditorato agli studi, si sta attivando un centro di sostegno ai minori ed alle famiglie in prevenzione delle situazioni di rischio sociale.

Ai sensi della legge n. 309/90, è stato istituito il centro ascolto per tossicodipendenti. Sono stati individuati i componenti dell'ufficio, scelti a mezzo di avviso pubblico, ed è stata avviata la campagna pubblicitaria.

Ciò in aggiunta al normale servizio di assistenza sociale, normalmente svolto. In tale ambito si sta definendo l'applicazione di formule educative già altrove sperimentate quali l'affido familiare ed il tutoraggio diurno.

Ci si propone ancora di attivare la consulta anziani, la consulta delle associazioni e la consulta degli extracomunitari.

ISTRUZIONE

La commissione, in ragione dell'inderogabilità dell'obbligo scolastico, ha istituito il servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle elementari, del nuovo complesso scolastico di via Marinaro, dislocato in zona periferica e raggiungibile con notevole disagio da parte dell'utenza.

Si è proceduto, pertanto, sulla base di una gara ad evidenza pubblica, all'affidamento ad apposita ditta autotrasporti del servizio di trasporto scolastico per un'ampia fascia di utenza.

Nel corso dell'appalto, al fine di eliminare il ricorso ad operatori di trasporti privati, non muniti delle prescritte autorizzazioni, si è esteso tale servizio anche agli alunni delle scuole materne.

La situazione complessiva di bilancio ha reso necessario prevedere una equa quota di partecipazione al costo da parte degli utenti, regolamentando l'esenzione per quelle comprovate ed obiettive situazioni di disagio.

CIMITERO

E' stato approvato l'accordo sancito in convenzione, tra i Comuni di Sant'Antimo e Casandrino, avente ad oggetto l'ampliamento dell'attuale area cimiteriale - assolutamente insufficiente per le esigenze della comunità - oltre il progetto di realizzazione del raddoppio dell'asse viario che conduce al cimitero, con la previsione di una vasta area di parcheggio (240 posti auto) utilizzabile dalla cittadinanza.

In tale contesto si sta procedendo alla elaborazione progettuale, di concerto con il Comune di Sant'Antimo, delle opere aventi ad oggetto il raddoppio del citato asse viario nonché l'ampliamento dell'attuale area cimiteriale che consentirà la realizzazione di circa 900 fosse inumatorie ed altrettanti loculi cimiteriali con una spesa prevista di circa 1.500.000.000; l'intero progetto permetterà altresì di migliorare notevolmente le problematiche connesse all'intenso traffico ed alla sosta degli autoveicoli conseguenti all'affluenza dei cittadini dei due comuni ai relativi impianti cimiteriali.

Allo stato attuale si sta procedendo all'esatta individuazione delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle opere da inserire nel bilancio di previsione per l'anno 2000.

POLIZIA MUNICIPALE E VIABILITA'

Il primo obiettivo da conseguire nel settore in argomento è stato quello di contrastare l'abusivismo edilizio e commerciale nonché il controllo della viabilità. Al conseguimento di tale obiettivo hanno dato un notevole contributo gli addetti al servizio di polizia municipale, servizio che nel secondo semestre 1999 è stato riorganizzato.

Nel programma di interventi da realizzare rientra il piano intercomunale del traffico che è oramai giunto alla conclusione e si prevede che entro il mese di Marzo 2000 potrà essere adottato congiuntamente al Comune di Grumo Nevano.

E' in corso di redazione il nuovo regolamento del corpo di polizia municipale che sosterrà, assegnando precisi compiti e funzioni, l'attività degli operatori del

settore a cui saranno affidate specifiche responsabilità sia dal punto di vista amministrativo che operativo.

SETTORE COMMERCIO

E' stato approvato dalla commissione, di concerto con le associazioni di categoria, il regolamento che disciplina l'impresa artigianale dei barbieri e parrucchieri.

La stessa commissione ha affrontato il problema relativo all'attività di controllo e di verifica degli esercizi pubblici e commerciali, al fine di contrastare fenomeni di concorrenza sleale ed evasione fiscale.

Particolare attenzione è stata rivolta agli adempimenti connessi all'attuazione dell'art. 23 del D.L.vo n. 112/98 che prevede l'istituzione e la relativa attivazione dello "SPORTELLO UNICO" delle attività produttive.

Al riguardo la commissione ha aderito alla iniziativa del Comune di Sant'Antimo diretta alla realizzazione di uno sportello unico in forma associata che, conformemente a quanto prescritto dal D.L. 112/98, potrebbe costituire una struttura di buon livello che ogni singolo ente, da solo, non potrebbe garantire.

In prosieguo verranno individuati con apposito provvedimento amministrativo i responsabili del procedimento e la struttura tecnico-organizzativa che dovrà garantire la gestione della complessa materia.

NETTEZZA URBANA

Il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani venne affidato, con delibera n. 406 del 14 luglio 1997, alla ditta "Cavis", aggiudicataria della pertinente gara d'appalto, che attualmente è sottoposta ad amministrazione controllata e sequestro da parte della sezione M.P. del Tribunale di Napoli.

E' da evidenziare che nel periodo di gestione commissariale il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, anche per una incisiva attività di controllo, è stato effettuato regolarmente e con discreta efficienza senza dar adito a rilevanti doglianze da parte della cittadinanza.

Attualmente, tenuto conto della scadenza contrattuale prevista per il mese di Novembre del 2000, si sta procedendo alla elaborazione di un articolato e dettagliato

capitolato d'appalto che formerà oggetto di un bando di gara per l'affidamento del servizio.

Il Comune di Casandrino, per ciò che attiene il servizio della raccolta differenziata, ha aderito al consorzio obbligatorio "Bacino Napoli 2", assicurando una partecipazione convinta e propulsiva in linea con le aspettative del consiglio di amministrazione che, nell'ottica di dotarsi di una organizzazione operativa efficiente, si appresta a richiedere ai comuni associati un ulteriore sforzo finanziario che da £. 1000 a citt

adino passerà a £. 3000. Tale valutazione è rimandata al mese di Febbraio 2000, data in cui i comuni associati dovranno decidere su tale proposta che permetterà di porre a regime il delicato settore della raccolta differenziata, adeguandosi a standard europei.